



SOCIÉTÉ GÉTÉRALE QUOTA SUL SEDEX DIECI EQUITY PROTECTION CAP SU AZIONI E COMMODITY

# Al rialzo con il capitale protetto

*Questo tipo di certificati sta registrando la maggiore crescita di volumi degli ultimi anni. L'emissione offre una partecipazione fino a una soglia massima e un rimborso minimo di 100 euro a scadenza*

DI ALBERTO MICHELI

**T**ra il 19 e 20 marzo scorsi Societe Generale ha quotato sul SeDeX 10 nuovi Equity Protection Cap su alcune tra le principali azioni italiane e tre materie prime. La struttura di questi prodotti, appartenenti alla classe dei certificati a capitale protetto secondo la classificazione dell'Associazione Italiana dei prodotti d'investimento (Acepi) non è particolarmente innovativa, dal momento che, anzi, è probabilmente una delle prime tipologie mai comparse sul mercato dei derivati cartolarizzati, ma certamente gode di un rinnovato appeal da quando si è innescato il ciclo di rialzo dei tassi della Bce, che ha consentito di rendere questa struttura più remunerativa per gli investitori. Nel 2023 la crescita dei volumi scambiati dai certificati a capitale protetto sui mercati di Borsa Italiana è stata del 64% rispetto all'anno precedente, mentre nei primi due mesi del 2024 i volumi sono già più che raddoppiati rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+126%). La tipologia di certificati Equity Protection quotati dall'operatore francese non prevede flussi cedolari intermedi e offre invece a scadenza una partecipazione lineare e quindi progressi-

va alla performance che il sottostante sarà in grado di realizzare, offrendo di fatto un'esposizione diretta all'andamento dell'asset d'interesse.

**Come tutti i certificati** di tipo Equity Protection, questi nuovi strumenti prevedono una garanzia di rimborso minimo a scadenza del tutto svicolata dallo scenario di mercato, cioè non subordinata al rispetto di alcun limite di perdita massima o barriera. Nel concreto, i 10 certificati di questa emissione garantiscono un rimborso minimo pari a 100 euro lordi, indipendentemente da quello che sarà quindi l'andamento del sottostante. Da notare che tale protezione è legata al rischio di credito di Societe Generale, garante dei certificati (rating A da S&P, A1 da Moody's e A da Fitch) ed è valida solo a scadenza, quindi in caso di vendita anticipata sul mercato, il prezzo dello strumento potrebbe anche risultare inferiore a 100 euro: in particolare, un andamento molto negativo del sottostante, che rendesse sempre meno probabile la maturazione di una performance positiva a scadenza, potrebbe anche proiettare il prezzo del certificato sotto l'importo minimo di rimborso. Specularmente, un eventuale acquisto del prodotto





sul mercato a un prezzo superiore a 100 euro, farà sì che la percentuale di protezione a scadenza sarà inferiore al 100% dell'investimento, dal momento che l'importo minimo di rimborso sarà comunque sempre pari a 100 euro.

**Fatto salvo quanto** appena descritto, i 10 Equity Protection quotati da Societe Gene-

rale consentono di acquisire un'esposizione lineare rialzista su titoli quali Enel, Eni, Intesa Sanpaolo e Unicredit, o materie prime come oro, argento e petrolio WTI, senza essere di fatto esposti al rischio di un andamento negativo degli stessi. Per contro, la partecipazione al rialzo sarà limitata dalla presenza di un Cap, che circoscriverà l'effettiva partecipazione al rialzo entro una soglia limi-

te prefissata. Nel caso dei certificati su azioni, che hanno tutti una scadenza triennale (25 marzo 2027), il Cap è posto al 25% per i prodotti su Eni e Unicredit, al 35% per quelli su Enel e Intesa Sanpaolo. Nel caso dei certificati su materie prime, che hanno una scadenza più breve (novembre e dicembre 2025), il Cap è compreso tra il 7% e il 12%. (riproduzione riservata)





► 4 aprile 2024

I NUOVI EQUITY PROTECTION CON CAP QUOTATI DA SOCIÉTÉ GÉNÉRALE							
Codice Isin	Sottostante	Strike	Cap	Prezzo di emissione	Importo Minimo	Importo Massimo	Scadenza
DE000SW7SCG1	Eni	14,64 €	18,30 €	99,90 €	100 €	125 €	25/03/2027
DE000SW7SCJ5	Enel	6,20 €	8,37 €	99,90 €	100 €	135 €	25/03/2027
DE000SW7SCH9	UniCredit	31,00 €	38,75 €	101,10 €	100 €	125 €	25/03/2027
DE000SW7SCK3	Intesa Sanpaolo	3,00 €	4,05 €	102,80 €	100 €	135 €	25/03/2027
DE000SW7MXM8	Oro	2.165,00 \$	2.381,50 \$	99,70 €	100 €	110 €	30/12/2025
DE000SW7MXN6	Oro	2.165,00 \$	2.403,15 \$	100,00 €	100 €	111 €	30/12/2025
DE000SW7MXP1	Argento	24,50 \$	26,95 \$	99,20 €	100 €	110 €	30/12/2025
DE000SW7MXQ9	Argento	24,50 \$	27,44 \$	99,90 €	100 €	112 €	30/12/2025
DE000SW7PUS4	Petrolio WTI (Dic. 25)	70,00 \$	74,90 \$	98,40 €	100 €	107 €	24/11/2025
DE000SW7PUT2	Petrolio WTI (Dic. 25)	70,00 \$	77,00 \$	99,50 €	100 €	110 €	24/11/2025

